



ACCADEMIA DELLE SCIENZE
DI TORINO

CICLO DI CONFERENZE “LEONARDO DA VINCI. L’UOMO UNIVERSALE”

DAL 3 MAGGIO AL 18 GIUGNO, ORE 17.00 – SALA DEI MAPPAMONDI, VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE 6

L’Accademia delle Scienze di Torino, una delle più antiche e prestigiose istituzioni culturali della città, non poteva mancare nelle celebrazioni per l’anniversario della morte di Leonardo da Vinci.

In occasione della mostra organizzata dai Musei Reali su “Leonardo da Vinci. Disegnare il futuro”, l’Accademia ha programmato un ciclo di otto conferenze dal titolo: “*Leonardo da Vinci. L’uomo universale*”. Negli incontri verranno approfonditi, grazie alla collaborazione dei Soci e alla varietà e polivalenza delle loro competenze disciplinari, molti aspetti della poliedrica attività di Leonardo - non quelli grafici dell’opera di Leonardo, oggetto specifico della mostra, né più in generale la sua attività pittorica - ma tutti quegli aspetti che hanno caratterizzato la vita e il lavoro del grande artista rinascimentale.

La molteplicità delle competenze scientifiche presenti in Accademia trova quindi un terreno di incontro e di dialogo nello studiare e illustrare l’opera geniale di colui che forse più di ogni altro realizzò l’ideale rinascimentale e umanistico dell’uomo universale.

Il discorso si svilupperà trattando l’opera di Leonardo scienziato, che ha rivoluzionato la tecnica dell’illustrazione anatomica (3 maggio, Giacomo Giacobini); di Leonardo tecnico e sperimentatore del colore (17 maggio, Adriano Zecchina), nonché Leonardo stratega e ingegnere militare, coinvolto da Machiavelli nei progetti di architettura militare del governo fiorentino (24 maggio, Pier Paolo Portinaro).

Altre conferenze saranno dedicate alla figura di Leonardo ingegnere civile, costruttore di macchine reali ma anche ideatore di macchine fantastiche, anticipazioni di dispositivi realizzati con successo nei secoli a venire (27 maggio, Giancarlo Genta), di Leonardo matematico (18 giugno, Alberto Conte) e Leonardo scrittore (3 giugno, Carlo Ossola), senza dimenticare la sua innovativa concezione della scienza e la complessa relazione da lui instaurata tra esperienza naturale, esperimento e ragione (13 giugno, Enrico Pasini). Infine verrà messa in luce la posizione di Leonardo nei confronti della religione (8 maggio, Massimo Firpo), tema che mette in evidenza il profondo mutamento della sensibilità religiosa tra Quattro e Cinquecento sullo sfondo della crisi religiosa da cui scaturì la Riforma protestante.

MAGGIORI INFORMAZIONI SU
www.accademiadellescienze.it/attivita/iniziative-culturali/ciclo-leonardo-2019



ACCADEMIA DELLE SCIENZE
DI TORINO

ACCADEMIA DELLE SCIENZE un'istituzione storica in continuo movimento

L'Accademia delle Scienze di Torino ha sempre affermato, sin dalla nascita nel 1783, la propria presenza nel contesto culturale con eventi, progetti e iniziative innovative. La presenza di Soci appartenenti a diverse discipline permette di offrire un vasto programma di attività: conferenze, seminari, cicli di approfondimento vengono organizzati ogni anno e coinvolgono migliaia di persone, studiosi, studenti e pubblico generico. La gamma di contenuti è vasta e comprende sia temi scientifici, sia argomenti relativi alle discipline umanistiche, con attenzione alla storia e all'attualità. Le conferenze vengono filmate e proposte sul canale YouTube dell'Accademia, in modo da raggiungere un'audience globale.

Rimettere in circolo il sapere è la missione dell'Accademia fin dalla sua fondazione: a ciò contribuiscono anche la biblioteca e l'archivio storico. La biblioteca possiede circa 300.000 volumi e 5.000 periodici in diverse lingue, l'archivio conserva documenti e oggetti che testimoniano il ruolo dei Soci nel dibattito scientifico internazionale.

L'Accademia, da sempre attenta alle mutate esigenze della società, ha sviluppato da qualche anno una nuova linea di azione rivolta ai docenti, nella consapevolezza che l'aggiornamento e la formazione siano da ritenersi fondamentali nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola. Ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado sono invece dedicati i laboratori didattici che hanno lo scopo di avvicinare le nuove generazioni alla scienza e alla cultura, facendo del patrimonio conservato presso l'Accademia un'ineguagliabile fonte di stimolo.

